



I giorni di Pulcheria

PIACENZA - Una mostra all'insegna dell'autoironia e dell'ironia. Così Grazia Resta sintetizza il filo conduttore che unisce le opere, frutto di due anni di lavoro, in mostra fino al 9 ottobre alla Galleria Alquindici di Silvia Romagnoli, nell'ambito della manifestazione Pulcheria. Una personale, dal titolo *Torno subito*, in cui Resta ripropone temi a lei cari declinati attraverso l'utilizzo, diventato ormai una costante, della resina epossidica.

Si ritrova il riuso di materiali di recupero, che per l'artista equivale a un invito a considerare con attenzione le cose prima di sbarazzarsene come rifiuti inutili: «Spesso ciò che scartiamo ha ancora un valore», riflette. Soprattutto emerge la volontà di Resta di instaurare un dialogo diretto con il fruitore delle sue opere, suscitando spesso il sorriso e ricercando forme di immedesimazione. Specchi reali si concretizzano poi nella "sfera", unico manufatto qui esposto di una tipologia ricorrente nell'attività dell'artista, e al centro della tela *Pallone gonfiato*, nella quale ciascuno è invitato a collocare il proprio volto, posizionando gli occhi alla giusta altezza, un po' come avviene nelle macchine automatiche per le fototessere. Il ricorso allo spi-



L'artista Grazia Resta tra alcune sue opere, esposte fino al 9 ottobre nella personale alla galleria Alquindici di Piacenza (foto Franzini)



L'opera trasmette valori, con ironia Nella bella personale "Torno subito" dell'artista Grazia Resta

rito ludico è ricorrente. In *Torno subito* sono "congelati" nella resina un paio di pantaloni, che cadono informi, e di scarpe (della stessa Resta), indumenti che fissano l'attimo di un passo affrettato: «Siamo sempre di corsa e, contrariamente ai canoni della moda imperante, non tutte le donne possono sfoggiare un fisico da top model».

Un mazzo così racchiude un bouquet con gli strumenti del mestiere dell'artista: pennelli, ma anche coltelli e forchette: «Nella produzione manifatturiera le resine epossidiche sono impiegate seguendo regole molto precise, che garantiscono certi ri-

sultati. Il mio invece è un approccio sperimentale, per saggiare potenzialità inedite e casuali». A chi in passato ha evocato nesi con le resine di fama internazionale dell'altoatesino Robert Pan, l'artista piacentina risponde con il "Pan d'oro", dolci pasticche colorate inglobate su una brillante superficie dorata. Pressoché ogni opera ha accanto una versione mignon, che Resta ha ribattezzato "arte da viaggio": «Perennemente in giro, abbiamo bisogno di tenere accanto qualcosa che possa sempre farci sentire a casa. Sono piccole sia le dimensioni che la spesa, perché sono convinta che l'arte

debba essere accessibile a tutti e che sia meglio appendere nelle nostre stanze un pezzo unico che non i poster o le riproduzioni in serie di celebri dipinti». Questo discorso di opere su misura è ulteriormente ed esplicitamente affrontato in *Un tanto al metro* dove, sulla scia dell'impatto suscitato dai lavori di Pinot Gallizio e della sua "pittura industriale", Resta ha dispiegato oltre 10 metri di spago a tenere insieme "tasselli" in resina dalle tinte vivaci e brillanti: chiunque, forbici alla mano, può decidere quanti portarne con sé.

Anna Anselmi

"Torno subito" Galleria Alquindici, stradone Farnese, 15, personale di Grazia Resta, fino al 9 ottobre, da martedì a sabato, orari: 10.30-12.30 e 16.30-19.30

Alla galleria Alquindici
L'esposizione propone temi cari e realizzati con resina epossidica

In Sant'Eufemia

Nuovo Mottetto di Genesi cantato dalla Massarini

PIACENZA - In occasione della solenne festività di Sant'Eufemia, oggi alle 11 nella basilica omonima, si terrà la prima esecuzione di un nuovo Mottetto lirico dell'organista e piacentino Mario Genesi, tratto dalla *Raccolta dei 40 Mottetti liturgici*, alcuni dei quali scritti sotto la guida del maestro di Genesi, padre Callisto Giacomino. La messa sarà celebrata dal vescovo Ambrosio, alla presenza del prefetto di Piacenza.



Marilena Massarini

Il nuovo Mottetto, espressamente composto per questa occasione, si intitola *Ave Euphemia Felix* e prevede come organico esecutivo l'organo ed una voce lirica solista. Autore della composizione, il pianista e organista piacentino Genesi, ha desunto il testo del brano da un antico breviario in lingua latina e ripercorso per sommi capi le vicissitudini biografiche della Santa dedicataria della ultra-millenaria basilica piacentina, intonate dal celebre contralto piacentino Marilena Massarini.

SAN GIORGIO - Le immagini esposte sono state ispirate dalle poesie di Pessoa



A fianco: il gruppo di giovani fotografi con il sindaco durante l'inaugurazione della mostra "Scatti in valigia"

Negli "scatti in valigia" le emozioni e le avventure di giovani fotografi

SAN GIORGIO - Lo scrittore portoghese Pessoa scriveva che *I viaggi sono i viaggiatori*. Così, dall'occhio per un secondo strizzato dentro una fotografia, emergono le emozioni e il carattere di chi è in cammino, nella vita come per le strade del mondo. Ha regalato suggestioni e ha catturato molti visitatori la mostra *Scatti in valigia*, originale viaggio che i giovani amministratori sangiorgini Samuele Uttini e Nicolas Tinelli hanno proposto nell'ambito delle iniziative del week-end dedicato al Palio del Fungaiolo. Nella splendida cornice del salone d'onore hanno trovato casa immagini di quattro ragazzi tra i 20 e i 30 anni, tutti appassionati di foto, che hanno raccontato volti, curiosità e paesaggi di vacanze o spedizioni di lavoro. Stefania Maggi è la più giovane del gruppo; ha appena 18

anni e vive a Gazzola. La studentessa ha tracciato con le sue foto un itinerario di inquadrate vivaci, tra mare (Maiorca), distese innevate (Livigno) e angoli di città (Siena e Pisa).

Alessio Gandini lavora all'Eni, ha 31 anni, è di San Giorgio e con la sua macchina al collo ha documentato anche il deserto e la visuale da una piattaforma petrolifera. Ma non sono stati solo i viaggi di lavoro a ispirare il suo animo di dilettante dello scatto. Corsica e Sardegna o le acque di un lago rifulgono affascinanti nelle sue diapositive.

Rossella Chiechi ha giocato alle coppie, proponendo duetti suggestivi di colori e bianco e nero abbinati, in parallelo tra luoghi e ritratti di persone. Venticinque anni, di Piacenza, la giovane lavora in un'agenzia fotografica di Milano. E se

è vero - come ha voluto scrivere accanto alle sue foto - che anche *Un viaggio di mille miglia comincia sempre con un passo*, il suo cammino l'ha portata a immortalare Cracovia, Londra, Amsterdam, Dublino Madrid e New York.

Infine, Alessandra Rao, che giocava in casa. Studentessa sangiorgina, 21enne, ha puntato sull'efficacia di immagini semplici per raccontare il motivo del viaggio: uno scompartimento, una roulotte che marcia verso l'orizzonte o una bicicletta. Comunque sia, *Il primo viaggio è nella tua mente*.

La mostra, molto visitata e apprezzata per tutto il week-end, era stata inaugurata sabato dal sindaco Giancarlo Tagliaferrri e dal presidente provinciale degli Alpini Bruno Plucani.

esebi



BOGLIOLI

REDEMA, PIACENZA